



DISTRETTO TA1

Serata teatrale a sostegno di una non vedente

Il 26 febbraio scorso, presso il teatro Astra di San Giovanni Lupatoto, si è tenuta una rappresentazione teatrale di beneficenza, messa in scena dalla compagnia teatrale "La Barcaccia" di Roberto Puliero. La serata è stata organizzata dal club Leo di San Giovanni Lupatoto Zevio Destra Adige, presieduto da Erika Leonardi, allo scopo di raccogliere fondi destinati a sostenere una giovane universitaria non abile alla vista, il cui caso era stato segnalato da un docente universitario, il quale aveva evidenziato in una lettera le notevoli capacità della studentessa. La giovane è regolarmente iscritta al secondo anno del dottorato di ricerca in filosofia politica presso l'università di Verona, ma non è riuscita ad ottenere la borsa di studio finanziata dall'università



per l'esiguo numero disponibile, costringendola di conseguenza a cercare altrove finanziamenti in grado di supportare la sua ricerca e soprattutto il trattamento

informatico del numeroso materiale bibliografico che necessita di consultare per lo studio. Il club ha quindi preso a cuore il caso, deciso ad aiutare la giovane nel suo programma di studi. "Quanto raccolto dalla serata è stato pertanto devoluto a tale progetto, interessato a supportare lo studio di questa giovane studente. Si ringraziano pertanto tutti coloro che hanno consentito il realizzarsi della serata teatrale, a partire dalla disponibilità concessa da uno dei più famosi interpreti teatrali di Verona, Roberto Puliero, con la sua compagnia, che hanno dimostrato un grande cuore ad aderire all'iniziativa con una delle loro più belle pièces teatrali", ha aggiunto Erika Leonardi. Quasi scontato il successo di "Sior Todero Brontolon", opera scritta da Goldoni nel 1761 poco prima di trasferirsi in Francia, dove lo attendono con tutti gli onori, per trascorrervi una serena vecchiaia. Prima della partenza rispetta l'impegno di lasciare ancora una commedia agli attori del veneziano teatro San Luca; nasce così "Sior Todero Brontolon", uno dei più clamorosi successi comici del repertorio goldoniano.

DISTRETTO TA2

Leo e Lions a confronto

Nella cornice dell'Hotel Astoria di Udine si è svolto il secondo incontro Leo - Lions del distretto Ta2, alla presenza del governatore Mario Nicoloso, del presidente distrettuale Leo Barbara Cosani, del chairperson Simonetta Giani e di numerosi rappresentanti dei club, sia Leo che Lions. Vi sono momenti in cui si intraprende un cammino e per ripido, piano o tortuoso che sia, ogni volta ci si trova a riflettere su dove, come e perché. Questo il motivo della riunione ed il continuo scambio di esperienze ed idee che ha portato sicuramente un contributo



La presidente Leo, Barbara Cosani,
con il governatore Mario Nicoloso

positivo per tutti. I presenti hanno infatti illustrato con brevi interventi le attività svolte durante l'anno sociale, la situazione del proprio club ed eventuali problematiche in corso. Una nuova stella da poco è comparsa nel cielo Leo, tuttavia per una stella che nasce, talvolta ve n'è un'altra che indebolisce momentaneamente il suo splendore; dai vari confronti però si sono potute porre le basi per future collaborazioni interclub. È stato ricordato che quattro membri del distretto Leo sono comparsi in una trasmissione televisiva dedicata alle associazioni cittadine ed intervistati su Telefriuli, mentre per quanto riguarda il tema operativo nazionale Radio Fantasy pubblicherà, mediante spot, il progetto "Uni Leo 4 Light". In uno spirito di condivisione

si sono individuati i principali obiettivi da raggiungere: Telethon, "Programma cani guida Lions", Scambi giovanili, a cui si affiancheranno poi altre importanti attività Leo come il tema operativo distrettuale e il tema nazionale di studio con promozione della campagna sulla sicurezza stradale. Tutti i progetti saranno portati a termine con quella che è, e continua ad

essere, la bella collaborazione emersa dall'incontro, ovvero tra l'esperienza dei Lions e la freschezza di idee dei Leo. "Ciò che conta è adesso: costruire ora qualcosa, ad ogni costo, con tutte le nostre forze. Scalare passo dopo passo il proprio Everest personale e farlo in modo tale che ogni passo sia un pezzetto di eternità. Ecco a cosa serve il futuro: a costruire il presente

con veri progetti di vita" (Muriel Barbery). Vi aspettiamo quindi numerosi come non mai, con la grinta che caratterizza il nostro servire, sabato 9 Maggio, in piazza Venerio a Udine, per il terzo "Trofeo Leo", questa volta in favore del nostro progetto comune "Tutti a scuola in Burkina Faso"

Barbara Cosani

LEO CLUB TOLMEZZO

I nostri Leo in memoria di Lucio Zanier



La presidente del Leo club di Tolmezzo, Federica Quaglia, con il Pdg Oscar Louvier, Elisabetta Romanin, nipote del Pdg Lucio Zanier e la premiata Eleonora Plosch

Il 31 gennaio scorso, presso il museo carnico Michele Gortani, il Leo club di Tolmezzo, rappresentato dalla presidente Giulia Quaglia, ha effettuato la premiazione del concorso "I loghi della Carnia" dedicato al prof. Lucio Zanier. Questo "service", organizzato alla memoria del nostro amato socio Pdg Lucio Zanier, consisteva in un concorso grafico per ragazzi di IV superiore del distretto scolastico di Tolmezzo, per tema la ricerca di un simbolo rappresentante la Carnia con i suoi valori e le sue tradizioni, tra passato, presente e futuro. I premi erano buoni di denaro da

spendere in una cartoleria (libri o cancelleria) affinché i ragazzi fossero anche responsabilizzati. Nel museo Michele Gortani delle arti carniche e popolari di Tolmezzo, luogo caro ed importante per il prof Lucio Zanier, è avvenuta la cerimonia. Erano presenti il sindaco Sergio Cuzzi, il presidente della comunità montana della Carnia Not, il past - governatore Oscar Louvier, il presidente del club di Tolmezzo Fausto Schneider, la presidente Leo Giulia Quaglia, il vicepresidente Lions Carlo Alberto Mainardis, gli officer Silvano Toniato e Leonardo Forabosco, Lions e Leo e i familiari delle ragazze premiate, con la nipote

del prof. Lucio Zanier, Elisabetta Romanin, accompagnata dal papà. Il premio è andato a: Eleonora Plosch (prima classificata), Federica Muser (seconda) e Veronica De Crignis (terza). In tale occasione il Pdg Oscar Louvier, con una certa commozione, ha conferito la Melvin Jones Fellow progressiva alla memoria del prof. Lucio Zanier, consegnandola alla nipote Elisabetta Romanin, per la sua vita di autentico uomo Lions e per tutte le attività da lui sviluppare in Carnia, la sua amata terra. La premiazione, dinamica e precisa, è stata moderata dalla presidente Leo Giulia Quaglia, che ha riportato lo stile del prof. Lucio Zanier, basato sulla concretezza del fare e la pazienza di intrecciare i rapporti umani tra le persone. Toccante, quanto preciso e ricco di contenuti è stato il ricordo da parte dell'avvocato Carlo Alberto Mainardis, che ne ha tracciato con affetto e stima il percorso di uomo della Carnia di Lucio Zanier, che ha dedicato gran parte della sua vita al servizio verso gli altri e il suo territorio. Notevole è stato l'interesse delle ragazze premiate e dei giovani presenti sul mondo Leo. L'incontro ha avuto termine presso l'albergo Roma, dove la presidente Giulia Quaglia ha ricevuto i complimenti del Pdg Oscar Louvier, del presidente del club di Tolmezzo Fausto Schneider e di tutti i presenti per questa lodevole iniziativa e per aver voluto onorare la memoria del compianto Lucio Zanier con questo concorso rivolto ai giovani del territorio.

Federico Quaglia